



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE.

Art. 1

(Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011.

Art. 2

(Modalità di attribuzione)

Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, conferisce gli incarichi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, tenuto conto delle esigenze didattico formative dell'istituzione e nei limiti della previsione di bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

(Criteri per la definizione delle risorse)

Il Consiglio di Amministrazione considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica individua le risorse per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi. Le risorse a tal fine destinati, sono inseriti in un apposito articolo di bilancio.

Art. 4

(Attività didattiche aggiuntive retribuibili)

Le ore di didattica aggiuntiva devono:

- essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio da normative nazionali o altri regolamenti interni;
 - essere individuali o collettive, frontali o laboratoriali;
 - essere ulteriori od eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico.
-
- Il raggiungimento del monte ore obbligatorio deve essere calcolato al netto degli iscritti non frequentanti ed eventuali spostamenti di classe avvenuti nella prima parte dell'Anno Accademico. Il documento attestante la consistenza effettiva delle classi deve essere consegnato alla segreteria didattica e da questa verificato prima dell'assegnazione delle ore di didattica aggiuntiva.

Art. 5

(Assegnazioni degli incarichi ai docenti)

- Gli incarichi sono conferiti dal Direttore ad ogni docente individuato quale destinatario della relativa attività, tenendo conto delle esigenze didattiche dell'Istituzione e dopo avere verificato la eventuale presenza di docenti del medesimo campo disciplinare con monte ore non completo; solo in assenza di tali situazioni le ore aggiuntive essere assegnate.
- Gli insegnamenti di extra-titolarità, previa ricognizione della segreteria, vengono messi a bando con cadenza triennale prima dell'inizio dell'A.A. Gli incarichi verranno eventualmente assegnati da una commissione presieduta dal Direttore dopo la verifica dello specifico curriculum presentato dai docenti candidati.
- Gli incarichi di cui al presente articolo sono attribuiti con lettera nella quale è individuata la tipologia dell'attività da svolgere e le ore relative.
- L'incarico di didattica aggiuntiva non può eccedere il numero di 50 ore per A.A. se riguardante insegnamenti afferenti il campo disciplinare di titolarità e non possono eccedere le 80 ore per A.A. se riguardano anche insegnamenti di extra titolarità (tetto massimo 80 ore complessive). Eventuali eccezionali superamenti dei limiti sopra esposti sono approvati dalla Direzione e vengono segnalati al Consiglio Accademico.

Art. 6

(Obblighi del titolare dell'affidamento)

- Il titolare dell'affidamento è tenuto ad autocertificare l'attività svolta e a compilare e sottoscrivere il proprio registro delle lezioni che, a conclusione dell'incarico, deve essere consegnato in segreteria.
- Per la definizione dell'orario eccedente il **monte ore di 324** ore contrattuale si computa l'impegno didattico frontale cui il docente è tenuto nell'anno accademico di riferimento ai sensi dell'art. 12 del CCNL 4 agosto 2010.
- Le attività didattiche aggiuntive svolte dai docenti vengono retribuite in misura forfettaria tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 5 del CONI del 12 luglio 2011, che definisce compensi non inferiori a € 1000 e non superiori a € 8000 in relazione alla tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo. Le procedure sono definite nel rispetto della programmazione didattica annuale.
- I compensi sono definiti annualmente prima dell'assegnazione degli incarichi, nel rispetto della programmazione didattica e finanziaria deliberata dagli organi competenti.
- La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte e fino al limite massimo di ore previste nell'incarico, è subordinata alla consegna del registro delle lezioni.
- I criteri per la quantificazione dei compensi per le ore di didattica aggiuntiva sono determinati nel rispetto delle previsioni di cui al CONI del 12.07.2011, art. 5 comma 2.

Art. 7

(Verifica)

- Ogni docente consegna i propri registri personali aggiornati, completi e firmati al termine dell'anno accademico.
- il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.
- Ai fini della verifica di cui al capoverso precedente la lezione deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti caratteristiche:
 - Essere stata effettivamente svolta. Le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate per il calcolo di eventuale orario extra.
 - Essere stata programmata con congruo anticipo.
 - Afferire ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa del Conservatorio.

- Avere come destinatari uno o più studenti del Conservatorio effettivamente presenti alla lezione.

Art. 8

(Approvazione ed entrata in vigore)

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2011. Entra in vigore dal 01.11.2011.